

Kuhn: l'area camuna per crescere deve fare massa critica

Spatti: solo attraverso sinergie e aprendoci all'esterno potremo tornare a crescere

L'incontro

A Boario Terme presentato il XXI rapporto **Einaudi** sull'economia globale

DARFO BOARIO TERME. Il tessuto artigiano e industriale della Valcamonica è buono, ma si deve trovare modo di fare massa critica. Lo ha detto ieri Stefano Vittorio Kuhn (responsabile macro area territoriale Brescia e Nordest di Ubi Banca), nel corso della presentazione del ventunesimo Rapporto sull'economia globale e l'Italia del **centro Einaudi**. E lo hanno confermato, parlando di necessità di fare rete,

tanto l'imprenditore Giovanni Spatti della Camuna Prefabbricati quanto Fabio Peloso di Confartigianato Valcamonica.

A offrire spunti di riflessione è stato da principio Giuseppe Russo, coautore del Rapporto, intitolato «Globalizzazione addio», che ha illustrato come l'Italia è in fase di bassa crescita, «ma è pur sempre crescita», con alcune variabili che vanno molto bene, come le esportazioni e l'agricoltura, e altri motori che sono poco attivi, come l'edilizia. Anche l'occupazione cresce, ma l'attività nella quale si deve continuare ad avere fiducia è la tecnologia e l'innovazione, in particolare le start up:

«Il mondo forse ci regala emozioni importanti, ma se non smettiamo d'investire possiamo affrontare queste perturbazioni e costruire per i nostri figli un buon futuro», ha dichiarato.

Raccogliendo il testimone, Spatti ha sottolineato due attività che contribuiranno ad aprire una fase di crescita: i contributi per l'industria 4.0 e il Sisma bonus. «La Valcamoni-

ca è una terra eccezionale - ha affermato - siamo ricchi di eccellenze ma per raccogliere la sfida della globalizzazione le eccellenze devono collaborare: solo attraverso le sinergie e aprendoci verso l'esterno riusciremo ad avere un futuro più roseo».

Per cogliere queste opportunità, Confartigianato sta, a esempio, avviando un corso per le aziende artigiane del comparto edile per imparare a usare la fibra di carbonio e ha chiuso un accordo con l'Università di Edolo per entrare nell'area Eusalp. Anche Ubi Banca ha già pronti diversi strumenti per supportare il mondo delle imprese e sta collaborando con attori del territorio come Assocamuna: «Oggi esistono le condizioni migliori in termini di investimento, tra benefici fiscali e tassi favorevolissimi - ha concluso Kuhn - ma è una condizione non costante, per questo ora è il momento per ragionare e investire». //

GIULIANA MOSSONI

Franciacorta: crescita misurata Ma il biologico darà la carica

L'export cresce a picco, ma non basta. La Franciacorta punta su altri mercati e il biologico 2017



Kuhn: l'area camuna per crescere deve fare massa critica

«Brest: nuovi spunti?». Consiglio del Gruppo Ab

